

Livingston, aerei a terra dopo tre anni

Pubblicato: Lunedì 6 Ottobre 2014



La New Livingston, nata tre anni fa dalla vecchia Livingston, blocca le operazioni di volo. La comunicazione è arrivata nella serata di oggi, lunedì 6 ottobre: «È una scelta di responsabilità? chiudere la compagnia aerea senza debiti nei confronti dei dipendenti» spiega **Riccardo Toto**, che nel 2011 ha rilevato la compagnia aerea dall'Amministrazione Straordinaria. «La sofferta decisione che prendiamo in queste ore è? conseguenza del fatto che rispetto a soli due anni fa, non esiste oggi un mercato per poter andare avanti. Il mercato charter è? stato completamente sconvolto da fattori interni, ma soprattutto dalle turbolenze internazionali». La compagnia era nata nel 2011 dalle ceneri della precedente Livingston, travolta dalle operazioni condotte da Massimo Ferrero (che per quella vicenda l'ex presidente ha patteggiato 22 mesi al tribunale di Busto Arsizio).

A screenshot of the Livingston website. The top navigation bar includes the Livingston logo, 'I NOSTRI VOLI', 'INFORMAZIONI SUI VOLI', 'VIAGGIA SU MISURA', 'LIVINGSTON', and 'OFFERTE'. Below the navigation bar is a flight search form with dropdown menus for 'Adulti' (set to 1), 'Bambini' (set to 0), and 'Neonati' (set to 0). There are radio buttons for 'Economy' and 'Business', and a 'CERCA' button. The background of the search form is a scenic image of a lake with purple and yellow flowers in the foreground. Below the search form, the text reads 'spensierata'. At the bottom of the screenshot, a notice states: 'Livingston ti informa' followed by 'New Livingston sospende le operazioni di volo: A partire dal 7 ottobre, New Livingston, società aeronautica specializzata nel settore dei voli charter, sospende le proprie attività di volo. Una decisione difficile e sofferta che arriva dopo circa tre anni di attività.'



La compagnia aveva rischiato lo stop all'attività di volo già a giugno, ora la sospensione c'è davvero e viene annunciata con un corposo comunicato con cui l'azienda spiega la decisione di mettere a terra gli aerei "a causa del crollo del turismo, soprattutto del segmento vacanziero verso l'Egitto e il bacino del Mediterraneo, che ha subito un tracollo dopo la Primavera Araba e la conseguente instabilità dell'area, e la drastica riduzione di domanda per le rotte verso la Russia a causa della crisi politica in corso". Vengono citati poi anche «alcuni crediti non pagati quali ad esempio quelli dell'Aeroporto di Rimini, su cui la proprietà aveva puntato per il rilancio e verso cui vanta ancora un credito importante per biglietti venduti, le cui somme non sono state mai trasferite alla compagnia aerea»: "l'insieme di tutti questi fattori, cui si somma **una rigidità non usuale che ha caratterizzato l'azione di alcuni enti e società nazionali**, non ha consentito a New Livingston di sostenere l'attività, nonostante tutti i tentativi fatti per continuare le operazioni, sia attraverso ristrutturazioni aziendali, sia con la richiesta del Concordato in Continuità, oltre agli importanti investimenti fatti dalla proprietà".

La scelta aziendale di sospendere le attività è stata comunicata anche agli organi preposti dal Tribunale di Busto Arsizio e ha l'obiettivo di tutelare il patrimonio della società. Sul fronte occupazionale (Livingston aveva annunciato settimana scorsa 234 esuberanti) **sono state avviate le procedure di cassa integrazione**, con l'obiettivo di ottenerla "entro il mese di ottobre". Risale esattamente a quattro anni fa la crisi della vecchia Livingston.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it